



GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA PER LA REGOLAZIONE  
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA

LEGGI REGIONALI N. 3/2013 EN. 11/2013

---

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

---

# **BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016**



## **PREMESSA**

Gli obiettivi della Gestione Commissariale per l'esercizio 2014 riguardano la prosecuzione dell'azione di recupero e riordino di attività pregresse relative ai compiti d'istituto e lo svolgimento di ulteriori attività imposte da fattori esterni che rendono necessari specifici programmi di lavoro da concludersi in tempi contingentati.

L'attività dell'Ente si svolge in un contesto oggettivamente non facile, contrassegnato dai rilievi sulla conduzione della Società Abbanoa mossi dagli organi di controllo interno, dalla grave crisi di liquidità che caratterizza l'operato del Gestore ed ancora dalla necessità di procedere all'impegno ed alla spesa, entro i termini prestabiliti, delle risorse pubbliche disponibili per l'efficientamento del comparto idrico e fognario depurativo.

E' doveroso ricordare che l'attività posta in capo all'Ente è di regola, anche nell'ordinario, alquanto stringente per le ristrette tempistiche con cui devono essere affrontate e risolte le problematiche, in conseguenza dei ritardi maturati nel tempo, per i vincoli di legge imposti dalla normativa vigente nel caso di affidamenti di servizi pubblici c.d. "in house providing" e per le criticità che hanno interessato il processo di regolazione del servizio dovute alle differenti gestioni succedutesi ed al loro limitato orizzonte temporale di programmazione. La mancanza di continuità operativa segnata dalle frequenti proroghe infrannuali, protrattesi dai primi mesi del 2009 fino alle più recenti, sancite dalle leggi regionali 3/2013 e 11/2013, ha contribuito a generare le difficoltà operative ad avviare i processi tipici di controllo sull'attività del gestore.

Il decreto n. 79/2013 del Presidente della Regione ha dato l'avvio operativo all'attività della nuova Gestione Commissariale che, in attuazione della L.R. 11/2013, opera dal 10 giugno u.s. per lo svolgimento delle funzioni già svolte dalla soppressa Autorità d'Ambito.

L'azione di riordino della nuova Gestione Commissariale, dopo l'interruzione protrattasi per tutto il mese di gennaio scorso, dovuta alla cessazione degli effetti della legge 11/2013, è ripresa nella prima decade di Febbraio, in seguito all'approvazione della legge regionale 5/2014 che ha prorogato l'attività commissariale fino al 31 dicembre p.v.. Con il decreto n. 10/2014 è ripresa a pieno titolo la funzionalità dell'Ente.

Considerate le criticità persistenti, l'attività della Gestione Commissariale è ripresa fin dalla prima ora, con l'obiettivo di dare nuovo impulso alla riorganizzazione del servizio sotto l'aspetto delle funzioni tipiche che devono essere svolte nell'ordinario, delle azioni che per istituto deve intraprendere l'ente regolatore, delle attività necessarie per affrontare in via straordinaria la grave crisi organizzativo-funzionale ed economica del gestore del SII ed al fine di programmare le attività che la Gestione stessa dovrà affrontare in via prioritaria ed in tempi celeri nel breve periodo per proseguire nell'azione di riordino.

## **1. SCENARIO DI RIFERIMENTO**

In materia di acque e regolazione dei servizi idrici ad uso idropotabile, il Consiglio Regionale nel corso del 2013, in ottemperanza alla vigente legislazione nazionale che ha soppresso le Autorità d'Ambito, ha dapprima approvato la legge regionale 8 febbraio 2013 n.3 poi modificata ed integrata dalla legge regionale 17 maggio 2013 n. 11. Il testo coordinato delle norme citate prevede che, nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del servizio idrico integrato, le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (A.A.T.O.), costituita in Sardegna con la L.R. 17 ottobre 1997 n.29, siano affidate, a

decorrere dal 1° gennaio 2013, sino alla data di entrata in vigore della suddetta legge di riordino, e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2013, ad un commissario straordinario designato dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) nominato con decreto del Presidente della Regione e scelto tra coloro che, alla data di entrata in vigore della legge n. 11/2013, esercitavano la carica di sindaco o di amministratore locale. La norma prevede oltre la figura del commissario la costituzione di un comitato di indirizzo composto da 8 amministratori locali, nominati dal Consiglio Regionale, dalla Giunta e dal CAL. Il comitato formula indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo degli interventi infrastrutturali.

Il Commissario Straordinario con la Deliberazione n. 9/2013, "Presa d'atto delle LL.RR. 3/2013 e 11/2013 – modifica denominazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna ( A.A.T.O. Sardegna)", ha deliberato, ai sensi di legge:

- di succedere in tutte le funzioni e nei rapporti giuridici ed economici della soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna;
- di succedere in detti rapporti con la denominazione di "Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna – Ex AATO, Leggi regionali n. 3/2013 e n. 11/2013";
- di dare atto che il nuovo organismo "Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna – Leggi regionali n. 3/2013 e n. 11/2013 - ex AATO" (nel seguito Gestione Commissariale), succede nel codice fiscale già attribuito all'A.A.T.O. della Sardegna.

Cessati al 31/12/2013 gli effetti della leggi regionali 3/2013 e 11/2013, l'attività della Gestione Commissariale è ripresa a seguito dell'approvazione della legge regionale 5/2014 da parte del Consiglio Regionale.

Con il decreto n. 10 /2014 del Presidente della Regione Sardegna il Commissario Straordinario dell'Ente è stato prorogato fino al prossimo mese di dicembre.

La Gestione Commissariale nel corso dell'esercizio 2014 proseguirà nelle attività fondamentali dell'ex A.A.T.O. inerenti le funzioni di programmazione, di organizzazione e di controllo sull'attività del Gestore del servizio idrico integrato Abbanoa S.p.A., società partecipata dai comuni del territorio regionale e dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Per l'esercizio 2014 le attività dell'Ente saranno particolarmente orientate allo svolgimento delle funzioni più strettamente attinenti ai compiti d'istituto quali il controllo del gestore del servizio idrico integrato e dei livelli del servizio e proseguiranno in continuità sia con riferimento agli interventi sulle opere pubbliche di competenza del servizio idrico integrato sia in termini di risorse di parte corrente.

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2014, non potendo programmare attività per il biennio successivo, in quanto la Gestione Commissariale Straordinaria cesserà il 31/12/2014, per le annualità successive del triennio di programmazione 2014/2016 si riporteranno gli stanziamenti dell'esercizio corrente.

## **2. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ PREVISTE.**

Gli argomenti trattati nel seguito riguardano le tematiche di maggiore interesse che dovranno essere sviluppate dalla Gestione Commissariale – ex A.A.T.O. della Sardegna nel corso del 2014 e riguarderanno in sintesi:

- la prosecuzione, l'affinamento e l'ulteriore implementazione del processo di controllo analogo, operativo da Novembre 2013, che il soggetto regolatore deve effettuare per legge nei confronti del soggetto regolato;
- l'attuazione degli aggiornamenti tariffari e degli altri adempimenti pianificati dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- il monitoraggio delle attività che dovranno essere eseguite dal Gestore in attuazione del Piano d'azione di fase 2, predisposto dall'Advisor Deloitte & Touche;
- la programmazione delle attività preliminari ad esercitare sul gestore il controllo dei livelli di servizio somministrati all'utenza, in applicazione della convenzione di affidamento e del disciplinare di attuazione;
- la predisposizione degli atti di revisione dei documenti di base allegati alla convenzione di regolazione del servizio idrico integrato;
- il supporto tecnico alla Regione Sardegna per la predisposizione della legge di riforma del servizio idrico integrato all'attenzione del Consiglio Regionale;
- la prosecuzione delle attività di pianificazione, programmazione e controllo degli interventi dei piani operativi triennali e annuali del Piano d'Ambito e dell'unità tecnica di valutazione dei progetti;
- altre attività riguardanti le funzioni d'istituto demandate all'Ente.

### **2.1. IL CONTROLLO ANALOGO**

Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di controlli, l'autorità di regolazione, nel caso di società affidatarie "in house" del servizio idrico integrato, deve:

- esercitare un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- verificare che la società realizzi la parte più importante della propria attività nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Secondo recenti direttive del Parlamento Europeo e della Commissione si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi dell'accezione comunitaria, qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto ad attuare la prima implementazione della procedura di controllo analogo del Gestore del servizio idrico integrato, per le attività disciplinate dalla Convenzione di servizio, aggiornata a febbraio 2012 e dal relativo Disciplinare tecnico.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 24/10/2013 è stata adottata la prima "Implementazione della procedura di controllo analogo", operativa dal 29/11/2013.

Allo scopo è stata implementata sul sito istituzionale della Gestione Commissariale Straordinaria una piattaforma informatica attraverso la quale gli atti adottati dal Gestore del SII vengono processati e sottoposti a verifiche da cui esitano autorizzazioni, richieste di integrazioni, modifiche o in alcuni casi sospensioni di validità.

L'impostazione del nuovo sistema di controlli consente di esercitare sul Gestore il controllo degli atti in modo strutturato e regolare, al fine di dare attuazione ad una competenza di istituto della Gestione Commissariale e rispondere ad una esigenza di trasparenza e verifica non più rinviabile.

Nella fase di prima implementazione della procedura sono stati attivati controlli:

- sulle attività di gestione ordinaria e straordinaria per verificare la corretta adozione da parte della Società di atti organizzativi, regolamentari, in materia di assunzioni e di esecuzione contratti, anche in economia, affidamento incarichi;
- di tipo economico – finanziario per l'analisi di tutti i principali atti caratterizzanti l'attività della Società.

L'implementazione di questi controlli prevede che gli atti inerenti le attività citate, vengano trasmesse alla Gestione Commissariale per via telematica, in un tempo congruo dalla loro adozione, per la presa d'atto e l'eventuale richiesta di chiarimenti o l'invito al riesame.

Ciascuno atto è archiviato in un campo dedicato per tipologia (atto regolamentare, modifiche organigramma, spese ecc. ) e l'accesso a dette informazioni è stato esteso anche al Comitato Tecnico che opera a supporto della Gestione Commissariale.

Tutte le osservazioni sugli atti da parte della Gestione Commissariale e/o del Comitato Tecnico di Controllo vengono trasferite al Gestore con lo stesso mezzo e registrate in uno specifico ambiente tematico predisposto ad hoc.

Quella del controllo è un'attività fondamentale, gravosa sotto il profilo dell'impegno del personale e dell'impiego delle risorse umane, irreversibile dal punto di vista dell'efficacia dell'azione regolatrice della Gestione Commissariale e che dovrà proseguire nel corso del 2014 senza soluzione di continuità.

Stante la carenza di personale dipendente con specifiche competenze in materia di controlli di tipo economico-patrimoniale e finanziario di società per azioni, la Gestione Commissariale nel corso del 2014 si dovrà dotare, ricorrendo a professionalità esterne, di una consulenza specialistica nella materia. A riguardo è previsto che in corso d'anno la procedura informatica già implementata venga adeguatamente integrata per fare in modo che lo scambio di informazioni con il consulente in materia economico finanziaria avvenga in tempo reale.

A seguito di condivisione con il consulente si procederà alla richiesta di integrazione dei dati che la società deve trasmettere con cadenza mensile e trimestrale con riferimento:

- alla predisposizione del rendiconto finanziario di periodo (mensile e trimestrale) evidenziando anche i dati del mese/trimestre o dei due mesi/trimestri precedenti, al fine di rendere agevole la comprensione della dinamica finanziaria nel tempo ed all'inserimento di tutte le ulteriori indicazioni e commenti sulle dinamiche degli eventi;
- al conto economico di periodo;

- allo stato patrimoniale alla data di riferimento;
- all'integrazione del sistema di reporting gestionale.

## **2.2. IL CONTROLLO DEI LIVELLI DI SERVIZIO**

In fase successiva all'aggiornamento della convenzione di servizio ed alla relativa sottoscrizione, avvenuta nel mese di febbraio 2012, è stato predisposto il disciplinare tecnico attuativo approvato con D.C.S. n. 14 del 24/04/2012 che sancisce le modalità applicative del contratto di servizio e successivamente divenuto operativo.

Il controllo del gestore è un compito primario delle autorità regolatrici nella fase a regime della loro attività.

Stabiliti gli obiettivi a vario titolo, l'aggiornamento della convenzione di affidamento e la stesura del disciplinare tecnico, come conviene in un qualsiasi sistema di controllo dei risultati, da avvio ad una fase incessante di verifica della corrispondenza tra quanto pianificato e previsto in sede di programmazione e di contratto e quanto effettivamente realizzato dal gestore.

Attraverso l'attivazione di un meccanismo di feedback, si possono valutare e monitorare le differenze riscontrate tra obiettivi e risultati e procedere alla correzione delle anomalie.

Tale meccanismo necessita una preventiva definizione degli obiettivi riferiti ad un determinato orizzonte temporale, con i quali confrontare i risultati conseguiti, al fine di ottenere informazioni utili per giudicare l'andamento della gestione e indirizzare al meglio il prosieguo del rapporto contrattuale.

Per consentire all'autorità regolatrice di svolgere appieno la propria funzione è necessario che gli obiettivi vengano condivisi col gestore, con il comune intento di garantire un livello di servizio ottimale e che questi metta a disposizione tutte le informazioni necessarie.

Nel corso del 2014 si prevede di implementare un sistema di controllo per il rispetto di standard organizzativi caratterizzanti il rapporto contrattuale gestore-utente, regolato dalla carta dei servizi e dal regolamento idrico, che consentano di monitorare attività tipiche del gestore, da definirsi nell'ambito delle procedure riguardanti in una prima fase:

- l'andamento dei reclami presentati dagli utenti;
- lo svolgimento delle procedure dei rimborsi riconosciuti agli utenti;
- il rispetto dei tempi delle interruzioni programmate.

In una fase successiva:

- i tempi di esecuzione degli allacciamenti;
- i tempi di attivazione della fornitura;
- la definizione dei contenziosi in atto;
- il pronto intervento e la riparazione guasti;
- la Qualità dell'acqua erogata.

Tutte le informazioni dovranno essere gestite con procedura informatica dal sito dell'Ente, in ambiente dedi-

cato, dove saranno depositate le informazioni trasmesse dalla società al fine del monitoraggio e della valutazione dei valori assunti dagli indicatori a fine periodo.

### **2.3. GLI AGGIORNAMENTI TARIFFARI E ADEMPIMENTI AEEGSI**

Il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha soppresso l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, trasferendo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

L'AEEG, con la deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012, ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. Con la deliberazione del Commissario n. 43 del 31 dicembre 2013 recante ad oggetto "Determinazione del moltiplicatore tariffario per gli anni 2012 e 2013 ed aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito ai sensi delle Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) nn. 585/2012/R/IDR, 73/2013/R/IDR e 271/2013/R/IDR", sono stati approvati il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG ovvero l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento), il moltiplicatore tariffario teta applicabile (incremento tariffario rispetto al 2011) per gli anni 2012 e 2013 e l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario. L'aggiornamento tariffario ai sensi dell'MTT è stato regolarmente trasmesso all'AEEG in chiusura d'anno e risulta tuttora in fase di istruttoria. In attesa del completamento di tale istruttoria, il gestore Abbanoa S.p.A. applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal Metodo Tariffario Normalizzato (MTN).

Nel corso dell'esercizio 2014 si dovrà adempiere, secondo stringenti tempistiche, a vari adempimenti imposti dall'AEEGSI tra le quali appare utile richiamare la procedura di aggiornamento tariffario per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, con l'approvazione degli atti necessari per la definizione dello schema regolatorio al fine della determinazione:

- dei valori del VRG e del moltiplicatore tariffario teta applicabile ottenuti dall'applicazione del tool di calcolo predisposto in ottemperanza alla Deliberazione AEEGSI n°643/R/IDR, per gli anni 2014 e 2015;
- dell'aggiornamento del PEF consistente nell'elaborazione del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario redatti in applicazione delle disposizioni di cui al titolo 2 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI per gli anni 2014, 2015 e fino alla scadenza della concessione;
- del Programma degli Interventi per il quadriennio 2014-2017 nel rispetto delle disposizioni di cui al titolo 2 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI n°643 e in conformità agli schemi tipo predisposti dall'Autorità;
- della trasmissione degli schemi regolatori, degli atti e dei dati predisposti ai sensi del comma 5.3, lettera d) della delibera 643/2013/R/IDR, di cui ai punti che precedono, tramite apposita procedura disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli resi disponibili sul sito dell'Autorità all'AEEGSI entro il 31/03/2013 per la relativa istruttoria.

Un'altra attività richiesta alla Gestione Commissariale nel corso dell'esercizio 2014 riguarda i conguagli dei periodi pregressi, ante 2011, precedenti al trasferimento all'AEEGSI delle funzioni di regolazione e controllo



del settore. A questo riguardo, ai sensi dell'art.31 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013, i conguagli dovranno essere quantificati in forma definitiva e approvati dalla Gestione Commissariale e comunicati all'Autorità entro il 30 giugno 2014.

Ulteriori adempimenti in corso d'anno riguarderanno la trasmissione dei dati al fine dell'indagine conoscitiva in corso da parte dell'AEEGSI sull'efficienza del servizio idrico integrato.

Date le problematiche connesse all'incasso dei crediti, si renderà opportuno, nel corso del 2014 avviare la revisione della Carta del Servizio e Regolamento Idrico. La Gestione Commissariale preso atto delle criticità comunicate dal gestore procederà all'istituzione di un tavolo tecnico di confronto con le associazioni dei consumatori per valutare le proposte precedentemente condivise con il Gestore e procedere all'aggiornamento dei documenti sopra citati.

Con Deliberazione 412/R/IDR del 26 settembre 2013 l'AEEGSI ha avviato il procedimento per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato. L'Autorità ritiene necessario, in coerenza con la visione olistica che caratterizza il proprio approccio nell'esercizio delle competenze nel settore idrico, prospettare i propri orientamenti in merito alla regolazione delle convenzioni tipo, ed esplicitarne il rapporto con la disciplina tariffaria adottata con la deliberazione 643/2013/R/IDR, recante l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI). Sarà quindi necessario, nel corso del 2014 procedere alla revisione della convenzione di affidamento con Gestore secondo le indicazioni che fornirà l'AEEGSI.

## **2.4. LA REVISIONE DEI DOCUMENTI DI BASE DELLA PIANIFICAZIONE**

L'articolo 149 del D.Lgs. n°152/2006 stabilisce che l'autorità che regola il servizio deve provvedere alla predisposizione e/o aggiornamento del Piano d'Ambito nei suoi contenuti più rilevanti che prevedono:

1. la ricognizione delle strutture;
2. il programma degli interventi;
3. il modello gestionale ed organizzativo;
4. il piano economico finanziario.

A tal fine l'A.A.T.O. Sardegna ha provveduto ad approvare, con atto deliberativo n°223 del 16 dicembre 2010, la revisione straordinaria del Piano d'Ambito, in seguito inviata alla Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche (Conviri), al fine di consentire lo svolgimento delle attività di competenza ai sensi dell'articolo 161 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152.

A seguito delle attività istruttorie della Conviri, la revisione straordinaria del Piano d'Ambito presentata è stata oggetto di verifica ai soli fini della *"rettifica dei valori relativi ai costi operativi ed ai volumi erogati, come manifestatisi nel periodo regolatorio 2005-2010"* e con deliberazione n. 62 del 6 giugno 2011, la stessa Conviri ha valutato il Piano d'Ambito presentato conforme alla normativa vigente, pur subordinando l'effettiva applicazione della revisione alla stipula della nuova Convenzione di gestione.

Nella stessa deliberazione è fatto rinvio ad una seconda fase attuativa per la verifica del completamento delle attività di ricognizione delle infrastrutture, da porre a base di una revisione completa del Piano d'Ambito e con questo obiettivo si prevede prioritariamente di completare la ricognizione delle infrastrutture del servizio idrico integrato, da predisporre secondo standard tipici, che consentano all'ente regolante di censire il patri-

monio infrastrutturale in uso al gestore, lo stato di conservazione delle opere e valutare in fase successiva gli interventi da attivare con le risorse rese disponibili dalla tariffa, coordinandoli con gli investimenti pubblici già programmati e da programmare.

Premesso quanto sopra, nel corso del 2014, si renderà necessario riavviare il percorso finalizzato a conseguire la revisione completa del Piano d'Ambito.

Con questo obiettivo si prevede di attivare nel corrente anno la costituzione di un comitato tecnico scientifico a cui affidare il coordinamento delle attività di aggiornamento. Il gruppo di lavoro sarà costituito da personale interno alla gestione commissariale coadiuvato da professionalità esterne che hanno maturato pluriennale esperienza nel settore.

## **2.5. IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL GESTORE IN ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PREDISPOSTO DALL'ADVISOR DELOITTE & TOUCHE**

Nel corso del 2014 si dovrà completare la Fase 3 del contratto sottoscritto nel 2013 con l'Advisor Deloitte & Touche, riguardante la "Verifica dell'attuazione da parte della società delle azioni individuate" in attuazione del Piano d'Azione di Fase 2 riguardante "L'individuazione di specifiche e puntuali azioni volte al superamento delle criticità rilavate" trasmesso ai soci a dicembre 2013.

L'attività proseguirà in corso d'anno con il monitoraggio delle azioni che il gestore non ha potuto porre in essere entro la scadenza dei tempi contrattuali.

## **2.6. IL SUPPORTO TECNICO ALLA REGIONE PER LA LEGGE DI RIFORMA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

L'esecutivo regionale, in più occasioni è intervenuto con proposte legislative per far fronte all'esigenza per le regioni di legiferare sul riordino e la riorganizzazione del servizio idrico integrato, imposta in ultimo dalla Legge nazionale 42/2010 ed in precedenza sancita dell'art. 4 comma 36 della legge regionale 14 Maggio 2009 n. 1 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione", in attuazione della legge finanziaria nazionale 2008.

La L.R. 1/2009 includeva l'impegno alla presentazione di un disegno di legge di modifica della legge regionale 17 ottobre 1997 n.29, di istituzione del servizio idrico integrato (S.I.I.), con l'obiettivo della rivisitazione delle competenze sulla regolazione servizio idrico per conseguire il contenimento delle spese di funzionamento ed il risparmio della spesa pubblica, la semplificazione amministrativa che accresce l'efficienza operativa e l'efficacia dei servizi somministrati.

In particolare:

- con la D.G.R. 31/10 del 6 agosto 2010 la Giunta Regionale della scorsa legislatura ha approvato una prima versione del D.D.L. 191 recante "Nuova disciplina in materia di organizzazione del servizio idrico integrato", trasmesso, a settembre 2010, alla IV commissione del Consiglio Regionale per l'esame di competenza;
- in epoca seguente, con la D.G.R. 22/2 del 22 maggio 2012, a seguito degli eventi che avevano caratterizzato successivamente il processo di regolazione del servizio idrico integrato e l'attività del gestore, sono stati apportati, dalla Giunta Regionale, emendamenti al testo precedentemente approvato.

Il testo emendato dalla Giunta Regionale è attualmente all'attenzione delle competenti Commissioni Consiliari del Consiglio Regionale.

Nel corso dell'anno 2014 è prevista la prosecuzione dell'attività di supporto alla Giunta Regionale ed al Consiglio per l'esame del disegno di legge di riforma del settore da sottoporre all'esame delle competenti commissioni consiliari per l'approvazione del Consiglio Regionale.

## **2.7. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO TRIENNALE DEL PIANO D'AMBITO**

Il Piano d'Ambito approvato con ordinanza C.G.E.I. n°321 del 30 settembre 2002 e successivamente con Deliberazione dell'Assemblea A.A.T.O. n°10 del 18 dicembre del 2003, rappresenta lo strumento di programmazione degli investimenti nel periodo di affidamento del servizio al Gestore del Servizio Idrico Integrato. Detti investimenti, suddivisi in progetti obiettivo, sono inquadrati in Programmi Operativi Triennali (P.O.T.) che comprendono gli interventi da programmare in ciascuno dei tre anni di riferimento e nei loro aggiornamenti annuali.

Con Deliberazione Commissariale n°223 del 16 dicembre 2010 e n. 23 del 14 aprile 2011, l'A.A.T.O. ha approvato la revisione straordinaria del vigente Piano d'Ambito verificando e correggendo le stime contenute nei documenti di affidamento del Servizio Idrico Integrato.

All'atto di detta revisione l'A.A.T.O. ha mantenuto inalterata, rispetto al Piano d'Ambito originario, la "ricognizione delle infrastrutture" e ha assunto come "programma degli interventi" quello rimodulato con deliberazione del Commissario n°222 del 16 dicembre 2010, come "modello gestionale ed organizzativo" quello dell'epoca ed ha adottato come "piano economico finanziario" quello deducibile dalle Deliberazioni del Commissario n° 221 del 10 dicembre 2010 e n°23 del 14 aprile 2011.

Nel corso del 2014 e seguenti proseguirà il monitoraggio degli interventi programmati nelle annualità 2004-2005-2006 del P.O.T., attualmente in corso di realizzazione, che verranno conclusi negli esercizi successivi. La verifica dei progetti finanziati sarà attuata secondo le modalità e i tempi scanditi dagli atti che ne programmano la realizzazione.

Tale attività di monitoraggio, continuerà ad impegnare le strutture tecniche dell'A.A.T.O., incaricate della gestione del protocollo operativo di verifica e rendicontazione degli interventi del Servizio Idrico Integrato, e sarà finalizzata alla conclusione delle opere incluse nel Protocollo d'Intesa con la R.A.S. che individua l'Autorità d'Ambito quale Organismo Intermedio nell'attuazione delle opere del settore idrico ai sensi del Regolamento CE 438/2001.

L'intera procedura continuerà ad essere processata su un database relazionale, oggetto di un costante controllo e aggiornamento da parte degli operatori del monitoraggio per la verifica degli stati di avanzamento delle opere ed il coordinamento dell'attività conseguente a cura del Servizio Finanziario.

L'attività di monitoraggio pertanto, riguarderà le ordinarie procedure di controllo previste dal protocollo, la pianificazione degli adempimenti relativi alla rendicontazione di tutte le "operazioni" delle annualità 2004, 2005 e 2006 del P.O.T., finanziate attraverso le "Risorse Liberate" del Programma POR Sardegna 2000-2006 e non rendicontate nel precedente complemento di programmazione, per le quali, dovranno essere applicate le disposizioni indicate sulla circolare del MiSE "modalità di attuazione delle risorse liberate" (marzo 2012), riguardo la tempistica di attuazione e i termini di rendicontazione.

Per tali interventi l'A.A.T.O. dovrà provvedere a garantire il relativo monitoraggio attraverso i codificati metodi di verifica e di caricamento dei dati sull'applicativo MonitWeb.

Sulla base dei dati resi disponibili dall'attività di monitoraggio è stato possibile rilevare l'andamento della spesa per l'anno 2013 e le previsioni per l'esercizio 2014 e seguenti.

Relativamente all'annualità 2004 del P.O.T. 2004-2006, alla data del 31 dicembre 2013, risultano spesi - rendicontati dai beneficiari finali dei finanziamenti con mandati di pagamento € 253.255.296,29, corrispondenti ad una percentuale pari al 64,31% dello stanziamento totale. La spesa prevista per l'anno 2014 e per esercizi seguenti è di € 140.576.835,71, corrispondente ad una percentuale pari al 35,69% dell'investimento complessivo.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli importi riguardanti le liquidazioni dell'ex A.A.T.O. nei confronti degli Enti Attuatori alla data del 31 dicembre 2013 per un totale di € 253.254.996,29.

Gli esercizi 2014 e seguenti saranno interessati da liquidazioni per un importo complessivo di € 140.577.135,71 come risulta dai dati delle tabelle appresso riportate:

| MONITORAGGIO AL 31 DICEMBRE 2013 POT 2004-2006 ED ECONOMIE RIPROGRAMMATE |                         |                       |                       |                       |                             |              |
|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------|
| OB.  | Importo Finanziamento   |                       | Spesa Liquidata       |                       | Percentuale Spesa Liquidata |              |
|  | C.G.E.I.                | P.O.R.                | C.G.E.I.              | P.O.R.                | C.G.E.I.                    | P.O.R.       |
| <b>ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI</b>                                   |                         |                       |                       |                       |                             |              |
| I  | € 107.435.465,00        | € 244.211,00          | 95.447.554,28         | 244.211,00            | 88,84                       | 100,00       |
| III  | € 5.474.109,00          | € 4.975.891,00        | 3.570.989,62          | 2.132.406,30          | 65,23                       | 42,85        |
| IV   | € 10.946.981,00         | € 7.475.954,00        | 6.961.208,54          | 4.330.672,38          | 63,59                       | 57,93        |
| V  | € 8.225.000,00          | € 11.235.000,00       | 7.545.591,31          | 6.882.499,25          | 91,74                       | 61,26        |
| VI   | € 13.673.837,00         | € 48.777.978,00       | 11.039.153,96         | 20.513.065,15         | 80,73                       | 42,05        |
| Tot  | 145.755.392,00          | 72.709.034,00         | 124.564.197,71        | 34.102.854,08         | 85,46                       | 46,90        |
| <b>AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO</b>                           |                         |                       |                       |                       |                             |              |
| II   | € 39.237.134,00         | € 136.130.572,00      | 27.700.297,67         | 66.887.646,83         | 70,60                       | 49,13        |
| <b>TOT</b>   | <b>€ 184.992.526,00</b> | <b>208.839.606,00</b> | <b>152.264.495,38</b> | <b>100.990.500,91</b> | <b>82,31</b>                | <b>48,36</b> |

| PREVISIONE ESERCIZIO 2014 E SEGUENTI           |                       |                  |                               |               |                                |        |
|--|-----------------------|------------------|-------------------------------|---------------|--------------------------------|--------|
| OB.  | Importo Finanziamento |                  | Previsione spesa da Liquidare |               | Percentuale Spesa da liquidare |        |
|  | C.G.E.I.              | P.O.R.           | C.G.E.I.                      | P.O.R.        | C.G.E.I.                       | P.O.R. |
| <b>ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI</b>         |                       |                  |                               |               |                                |        |
| I  | € 107.435.465,00      | € 244.211,00     | 11.987.910,72                 | 0,00          | 11,16                          | 0,00   |
| III  | € 5.474.109,00        | € 4.975.891,00   | 1.903.119,38                  | 2.843.484,70  | 34,77                          | 57,15  |
| IV   | € 10.946.981,00       | € 7.475.954,00   | 3.985.772,46                  | 3.145.281,62  | 36,41                          | 42,07  |
| V  | € 8.225.000,00        | € 11.235.000,00  | 679.408,69                    | 4.352.500,75  | 8,26                           | 38,74  |
| VI   | € 13.673.837,00       | € 48.777.978,00  | 2.634.683,04                  | 28.264.912,85 | 19,27                          | 57,95  |
| Tot  | 145.755.392,00        | 72.709.034,00    | 21.190.894,29                 | 38.606.179,92 | 14,54                          | 53,10  |
| <b>AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO</b> |                       |                  |                               |               |                                |        |
| II   | € 39.237.134,00       | € 136.130.572,00 | 11.536.836,33                 | 69.242.925,17 | 29,40                          | 50,87  |

|            |                        |                       |                      |                       |       |       |
|------------|------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|-------|-------|
| <b>TOT</b> | <b>€184.992.526,00</b> | <b>208.839.606,00</b> | <b>32.727.730,62</b> | <b>107.849.105,09</b> | 17,69 | 51,64 |
|------------|------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|-------|-------|

Nella tabella seguente vengono riassunti gli importi riguardanti le liquidazioni effettuate dall'ex A.A.T.O. alla data del 31 dicembre 2013 a favore del Gestore Abbanoa S.p.A., Soggetto Attuatore delle opere programmate nelle annualità 2005 e 2006 del P.O.T., per un totale di €68.227.892,05.

Gli esercizi 2014 e seguenti saranno interessati da liquidazioni per un importo complessivo di €77.311.831,52 come risulta dai dati delle tabelle appresso riportate:

| <b>MONITORAGGIO AL 31 DICEMBRE 2013 POT 2005-2007 E POT 2006-2008</b> |                              |                          |                                      |
|---|------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
| <b>OB.</b>  | <b>Importo Finanziamento</b> | <b>Importo Liquidato</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> |
| <b>ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI</b>                                |                              |                          |                                      |
|   | € 51.510.838,63              | 22.088.168,94            | 42,88                                |
| <b>AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO</b>                        |                              |                          |                                      |
|   | 94.028.884,94                | 46.139.723,11            | 49,07                                |
| <b>TOT</b>  | <b>145.539.723,57</b>        | <b>68.227.892,05</b>     | <b>46,88</b>                         |

| <b>PREVISIONE ESERCIZIO 2014 E SEGUENTI</b>    |                              |                                      |                                       |
|--|------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>OB.</b>                                     | <b>Importo Finanziamento</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da liquidare</b> |
| <b>ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI</b>         |                              |                                      |                                       |
|  | € 51.510.838,63              | 29.422.669,69                        | 57,12                                 |
| <b>AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO</b> |                              |                                      |                                       |
|  | 94.028.884,94                | 47.889.161,83                        | 50,93                                 |
| <b>TOT</b>                                     | <b>145.539.723,57</b>        | <b>77.311.831,52</b>                 | <b>53,22</b>                          |

Infine in tabella vengono illustrati gli importi liquidati dall'ex A.A.T.O., alla data del 31 dicembre 2013, a favore dei soggetti attuatori delle opere previste nei programmi di investimento sotto riportati per un totale di €27.447.102,66 pari al 11,56% del totale dei finanziamenti programmati.

Gli esercizi 2014 e seguenti saranno interessati da liquidazioni per un importo complessivo di €209.984.581,25, come risulta dai dati delle tabelle appresso riportate:

| <b>DELIBERA CIPE n.60 DEL 30/04/2012</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>             | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 46.144.443,00                            | 4.221.087,30                         | 9,15                                 | 41.923.355,70                        |                                       |

| <b>DELIBERA CIPE n.62 DEL 3/08/2011</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>            | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 89.000.000,00                           | 0,00                                 | 0,00                                 | 89.000.000,00                        | 100,00                                |

| <b>LEGGE 388/2000-CEDRINO DGR 30/74 del 12/07/2011</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>                           | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
|  |                                      |                                      |                                      |                                       |

|                                       |                       |                               |                               |                               |                                |
|---------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| 5.500.000,00                          | 0,00                  | 0,00                          | 5.500.000,00                  | 100,00                        |                                |
| Fondi Bilancio Regionale              |                       |                               |                               |                               |                                |
| Atto e/o norma di riferimento         | Importo Finanziamento | Spesa Liquidata al 31/12/2013 | Percentuale Importo Liquidato | Previsione Spesa da Liquidare | Percentuale Spesa da Liquidare |
| DGR 38/11 del 09/11/2010.             | 14.479.160,85         | 0,00                          | 0,00                          | 14.479.160,85                 | 100,00                         |
| Dgr 52/26 del 23/12/2011              | 153.800,00            | 0,00                          | 0,00                          | 153.800,00                    | 100,00                         |
| L.R. n. 12 del 30/06/2011.            | 2.500.000,00          | 70.000,00                     | 2,80                          | 2.430.000,00                  | 97,20                          |
| L. 388/2000- DGR 30/73 DEL 12/07/2011 | 2.571.845,80          | 35.950,00                     | 1,40                          | 2.535.895,80                  | 98.60                          |
| Fondi Ex Esaf per Depuratore Solanas  | 432.902,32            | 0,00                          | 0,00                          | 432.902,32                    | 100,00                         |
| Totale                                | 20.137.708,97         | 105.950,00                    | 0,53                          | 20.031.758.97                 | 99,47                          |

| <b>DELIBERA CIPE n 17/2003 – ( APQ 1 ATTO INTEGRATIVO - AMBIENTE)</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>  | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 19.204.404,64   | 10.880.269,16                        | 56,66                                | 8.324.135,48                         | 43,34                                 |

| <b>DELIBERA CIPE n 17/2003 – (APQ 1 ATTO INTEGRATIVO – LAVORI PUBBLICI)</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>  | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 25.000.000,00   | 2.303.940,09                         | 9,22                                 | 24.696.059,91                        | 90,88                                 |

| <b>LEGGE n. 388/2000 (APQ 2 ATTO INTEGRATIVO)</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>                      | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 10.132.884,36                                     | 814.399,27                           | 8,04                                 | 9.318.485,09                         | 91,96                                 |

| <b>OCGEI n. 362 DEL 01/08/2003 – PROGRAMMA COMMISSARIALE ACQUA NUOVA COSTE PULITE</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>  | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 12.000.000,00   | 0,00                                 | 0,00                                 | 12.000.000,00                        | 0,00                                  |

| <b>DGR 47/11 del 16/11/2006 – COMUNE DI BALLAO – DELOCALIZZAZIONE DEPURATORE</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>   | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 1.200.000,00   | 20.706,03                            | 1,73                                 | 1.179.293,97                         | 98,27                                 |

| <b>CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE 29/10/2008</b>  |                                      |                                      |                                      |                                       |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Importo Finanziamento</b>   | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |
| 120.000,00   | 100.750,81                           | 83,96                                | 19.249,19                            | 16,04                                 |
| <b>CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER FAR FRONTE AD EMERGENZA AMBIENTALE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI ACQUISITI DAI PRECEDENTI GESTORI- L.R. N.1/2009 E L.R. N. 5/2009.</b> |                                      |                                      |                                      |                                       |
| <b>Importo Finanziamento</b>   | <b>Spesa Liquidata al 31/12/2013</b> | <b>Percentuale Importo Liquidato</b> | <b>Previsione Spesa da Liquidare</b> | <b>Percentuale Spesa da Liquidare</b> |

|              |              |        |      | da Liquidare |
|--------------|--------------|--------|------|--------------|
| 9.000.000,00 | 9.000.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00         |

Con la delibera n°79 del 11 luglio 2012 il CIPE ha revisionato le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» ed ha ripartito le risorse residue disponibili assegnando alla Regione Sardegna, relativamente al servizio idrico integrato, la somma di € 33.146.243,00.

Con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 27 dicembre 2013 è stato approvato del programma di interventi a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 - Premialità per l'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato".

Acquisita l'approvazione del programma "premialità" dal Ministero per lo Sviluppo Economico, previa delibera di approvazione della Giunta Regionale, sarà compito della Gestione Commissariale, nel corso del 2014, predisporre gli atti affinché gli interventi urgenti richiesti dal gestore e dagli enti locali trovino attuazione a valere su tale dotazione finanziaria assegnata dallo Stato.

Tutti gli anzidetti programmi saranno inclusi in un nuovo Piano Operativo Triennale e nel relativo stralcio annuale unitamente agli interventi finanziati con proventi da tariffa che il Gestore dovrà garantire ai sensi del Piano di Ristrutturazione aziendale e della Deliberazione AEEGSI n°643/R/IDR del 27 dicembre 2013.

## 2.8. L'ATTIVITÀ DELL'UNITÀ TECNICA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

La Giunta Regionale, con deliberazione n°36/4 del 26/07/2005 ha stabilito che sono di competenza dell'Autorità d'Ambito le opere pubbliche riguardanti il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) inteso come *"l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"* e che, per tali opere, *"all'Autorità d'Ambito competono gli adempimenti inerenti l'approvazione dei progetti, la dichiarazione di pubblica utilità e la conseguente procedura espropriativa"*.

Per lo svolgimento delle procedure di verifica e approvazione delle progettazioni appartenenti ai P.O.T. 2004-2006 e seguenti e alle programmazioni extra P.O.T. della R.A.S. e delle procedure di espletamento delle procedure espropriative demandate all'A.A.T.O. in qualità di Autorità espropriante, è operativa presso l'ex A.A.T.O. una struttura funzionale dedicata.

Considerata la duplice veste dell'ex-A.A.T.O. di ufficio istruttore e di ente appaltante del servizio, l'analisi del progetto all'attenzione dell'unità tecnica è rivolta all'osservanza della normativa di settore ed alla pianificazione e realizzazione di interventi che oggettivamente possono contribuire a rendere qualificanti gli standard di qualità del servizio.

Per tale scopo l'unità tecnica è composta da tecnici di comprovata esperienza, la cui attività è regolata da linee guida, in grado di contribuire in modo importante alla standardizzazione delle citate procedure sia per chi esegue l'attività istruttoria che per chi si accinge ad inoltrare presso la Gestione Commissariale il progetto di un opera pubblica del Servizio Idrico Integrato.

Per la gestione degli interventi del P.O.T. è già operativa presso l'ex A.A.T.O. una banca dati in formato cartaceo e su supporto informatico che consente una volta identificato l'intervento con il suo codice identificativo di risalire alle fasi di sviluppo dell'opera in maniera tale da facilitare il reperimento degli allegati archiviati.

Nel corso dell'esercizio 2014 si procederà all'istruttoria e alla successiva approvazione dei progetti che

verranno inviati dal gestore, nonché di quelli istruiti nel 2013 per cui si è ancora in attesa di integrazioni.

Per tutti i progetti in istruttoria e per diverse altre opere per le quali si renda necessario il procedimento di espropriazione per pubblica utilità, anche nel 2014 proseguirà l'attività della struttura commissariale secondo quanto disposto dal D.P.R. 327/2001, per l'emissione dei decreti di esproprio e/o asservimento.

## **2.9. IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Nel corso del 2014 l'Ente dovrà adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., procedendo a:

- rinnovare la convenzione per la manutenzione semestrale di n. 2 estintori portatili a polvere da Kg 6 e n. 2 estintori portatili ad anidride carbonica da Kg 2, avvalendosi di idonea ditta specializzata;
- rinnovare la convenzione di incarico professionale per l'espletamento delle funzioni di Medico Competente, ai sensi degli articoli 25 e 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- espletare gli accertamenti sanitari dei dipendenti dell'Ente presso idonee strutture abilitate;
- aggiornare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) attraverso la frequentazione di idoneo corso della durata di n. 4 ore (o più), presso idonee strutture abilitate;
- aggiornare il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP) attraverso la frequentazione di idoneo corso presso idonee strutture abilitate;
- organizzare, in sede, una giornata di formazione-informazione rivolta a tutti i lavoratori dipendenti dell'Ente, sulla base dei contenuti minimi previsti dall'Art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e dal D.M. 16 gennaio 1997;
- mantenere tutti gli impianti, le apparecchiature e le attrezzature tecniche presenti nel luogo di lavoro, avvalendosi di idonea ditta specializzata;
- aggiornare e, laddove necessario, integrare, il Documento di Valutazione dei Rischi vigente alle risultanze della normativa vigente;
- aggiornare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- aggiornare gli addetti al Primo Soccorso Aziendale e gli Addetti alla Prevenzione e Lotta agli Incendi attraverso la frequentazione di idoneo corso di aggiornamento presso l'Istituto di Formazione dell'A.P.I. Sarda.

Oltre ad ulteriori attività che si dovessero rendere necessarie a seguito di sopravvenute cogenze normative e/o necessità dell'Ente, entro la fine dell'anno 2014 dovrà essere programmata una prova annuale d'esodo di cui all'articolo 5 del D.M. 10/03/1998.

## **2.10. RISORSE UMANE.**

Stante la carenza di personale evidenziata dalla copertura attuale dei posti in organico, inferiore al 50%, nel 2014 si procederà con l'eventuale l'inserimento di personale comandato da altri enti pubblici, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, con incarichi di collaborazione esterna ovvero con l'attivazione di tirocini formativi con Laureandi/Laureati da affiancare ai responsabili di procedimento dell'Area Tecnica.

Nel secondo semestre del 2014 si potrà procedere alla stipula di un contratto a tempo pieno e determinato



della durata di 24 mesi per l'acquisizione di una figura di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1, nell'ambito del programma di rientro Master & Back della Regione Sardegna.

Anche nel corso del 2014 si prevede la ripartizione degli interventi di opere pubbliche, in capo a responsabili di procedimento (RdP) con l'attribuzione anche dei procedimenti di rendicontazione e monitoraggio.

Nel 2014 in seguito all'approvazione da parte del governo del Decreto Legge n°141/2011 (articolo 2) convertito successivamente in legge, il nostro Ente non dovrà applicare il Decreto Legislativo n°150/2009 pur rimanendo l'obbligo, in applicazione del principio di differenziazione del merito, di attribuire selettivamente la quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance.

Nel 2014 si lavorerà alla predisposizione di una ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, solo dopo aver avuto indicazioni dalla Regione Sardegna per la proroga del regime commissariale finalizzato all'approvazione del progetto di riforma del S.I.I. Isolano, all'esame della quarta Commissione Consiliare del Consiglio Regionale della Sardegna.

## **2.11. ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZA**

In corso d'anno è prevista la sottoscrizione di un ulteriore atto aggiuntivo alla Convenzione con la Sogesid S.p.A. per un'assistenza agli uffici nelle seguenti attività:

1. monitoraggio degli investimenti pubblici, in relazione alla necessità di verifica e implementazione dei dati relativi agli interventi inseriti nei programmi comunitari e nazionali per l'infrastrutturazione nel settore del ciclo integrato delle acque;
2. ricognizione delle infrastrutture idriche/fognarie/depurative finalizzata all'aggiornamento del Piano d'Ambito con integrazione delle informazioni mancanti rispetto a quanto già predisposto dalla società e consegnato in precedenza all'Autorità d'Ambito nei programmi operativi già esitati.

E' prevista allo scopo la contrattualizzazione di una forza lavoro di 3 unità per tutto il secondo semestre dell'anno.

## **2.12. ATTUAZIONE D.LGS. 33/2013: TRASPARENZA**

La Gestione commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato dovrà porsi in regola con il contenuto del D. Lgs. n. 33 del 2013 provvedendo a caricare nel sito dell'ente [www.ato.sardegna.it](http://www.ato.sardegna.it) alla voce "Amministrazione Trasparente" tutte le informazioni richieste dal disposto normativo sopra richiamato. Nel corso del 2014 si dovrà quindi procedere a pubblicare le seguenti informazioni:

- eventuali Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti;
- benessere organizzativo;
- dati aggregati dell'attività amministrativa dell'Ente;
- provvedimenti dell'ente( esclusi quelli contenenti dati sensibili);
- provvedimenti degli organi di indirizzo politico(delibere del Commissario e decreti);
- beni Immobili e gestione patrimonio;
- ibam e pagamenti informatici;

- elenco degli incarichi esterni che l'Ente affiderà nel corso del 2014 pubblicando alla voce "Consulenti e collaboratori" il codice fiscale/partita iva, la durata dell'incarico, il compenso previsto, la modalità di affidamento, l'ufficio responsabile del procedimento, gli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico e il Curriculum Vitae in caso di affidamento a professionista;
- dati per AVCP dal D.Lgs 190/2012.
- piano triennale della trasparenza;
- piano anticorruzione;
- nomina nucleo di valutazione.

Le informazioni sono in corso di predisposizione in conformità con i criteri del D. Lgs. n.33/2013 e del piano triennale della trasparenza e l'integrità 2014-2016 di prossima elaborazione da parte della gestione Commissariale.

### **2.13. APPARECCHIATURE INFORMATICHE.**

La rete informatica A.A.T.O. è composta da due sottoreti, LAN e DMZ, il cui flusso di dati è regolato da un firewall.

Della rete LAN fanno attualmente parte:

- n°2 Server con compiti di domain controller primario e secondario, file server, Antivirus server e Database server;
- n°30 Workstation;
- n°3 Switch;
- n°1 Digital Sender;
- n°4 Stampanti multifunzione di rete.

Della sottorete DMZ fa parte solo il web server con funzione di "*application server*" sul quale risiede il sito internet dell'A.A.T.O.

L'accesso ad internet è garantito da un router SHDSL in comodato d'uso da Tiscali, mentre le apparecchiature telefoniche sono di proprietà dell'ex A.A.T.O., compreso il centralino AASTRA funzionante su linea SHDSL tramite un commutatore VOIP.

I server e gli apparati di rete sono collegati a un gruppo di continuità che li protegge da sbalzi di corrente e ne garantisce il funzionamento in caso di interruzione della stessa.

Per il 2014, si provvederà alla manutenzione straordinaria dei Personal computer obsoleti con l'aggiunta di memoria RAM o alla loro sostituzione con l'acquisto di nuove macchine ove non fosse possibile intervenire per migliorarne le prestazioni.

Si procederà all'acquisto di un nuovo scanner di rete per l'ufficio protocollo e di stampanti locali per le postazioni che ne necessitano.

In corso d'anno è inoltre previsto il restyling del sito istituzionale dell'Ente.

## **Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014-2016**

Proseguendo con l'Attività finora svolta la contabilità della Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna – leggi regionali n° 3/2013 e n°11/2013 è disciplinata dalle norme vigenti per gli enti locali, pertanto il Bilancio di previsione 2014 è stato redatto secondo lo schema previsto per le Comunità Montane dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.P.R. 194/1996. La Gestione Commissariale Straordinaria cesserà il 31/12/2014 pertanto per le annualità 2015/2016 non si procederà ad effettuare una programmazione di spesa ma si procederà ad un ribaltamento delle entrate e spese aventi carattere consolidato.

Si richiama anche l'art. 6, comma 17, del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito, con modificazioni, nella Legge 7.8.2012 n. 135, il quale ha disposto l'obbligatorietà, con decorrenza 2012, per gli Enti Locali, dell'iscrizione in bilancio del fondo svalutazione crediti per un ammontare pari almeno al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli primo (entrate tributarie) e terzo (entrate extratributarie) dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 (cinque) anni .

Il nostro Bilancio come evidenziato sopra è predisposto secondo lo schema di bilancio delle Comunità Montane che non prevede entrate tributarie, per cui la norma in questione deve far riferimento al solo titolo delle entrate extratributarie. Considerato che il titolo delle Entrate extratributarie nelle comunità montane è il titolo secondo, si evidenzia che non risultano iscritti residui attivi aventi anzianità superiore a cinque anni come si evince chiaramente dal rendiconto di gestione 2013, approvato con Delibera Commissariale n. 13/2014. Di conseguenza anche per questo esercizio questo Ente non è tenuto ad inserire il fondo svalutazione crediti.

Il bilancio di previsione del 2014 può essere definito un bilancio tecnico in quanto predisposto dal Commissario Straordinario. Le scelte programmatiche sono finalizzate al completamento del lavoro intrapreso con un significativo incremento dell'attività di controllo del gestore.

Le risorse di parte corrente sono rappresentate principalmente dalle quote consorili non essendo previsti trasferimenti per il funzionamento del consorzio né dallo Stato né dalla Regione.

In sede di Predisposizione del Rendiconto della Gestione 2013 si è procedendo al riconoscimento di un debito fuori bilancio per euro 7.137,00, debito per il quale si dovrà prevedere la necessaria copertura nell'esercizio 2014.

Di seguito si riepilogano gli aspetti principali illustrando le voci delle entrate e delle spese per l'anno 2014 rammentando che per le annualità 2015/2016 le previsioni di entrate e spesa saranno uguali agli stanziamenti dell'anno 2014 fatta eccezione per i trasferimenti per realizzazione di opere del SII ed eventuali altre entrate aventi vincolo di destinazione e riferite esclusivamente all'annualità 2014.

## **ENTRATE**

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Si iscrive in Bilancio una parte dell'Avanzo di Amministrazione pari a € 2.500.000,00. Tale previsione di entrata è correlata alla previsione di spesa per la realizzazione di interventi urgenti per il ripristino della funzionalità degli impianti e delle opere del Servizio idrico Integrato della Sardegna.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione               | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
|                  | 100      | Avanzo di Amministrazione | 2.500.000,00    | 0,00            | 0,00            |

## TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

### Risorsa codice 1051501 - Entrate derivanti da contributi consortili di Comuni e Province

Le somme a carico degli enti consorziati sono calcolate in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Consorzio determinate ai sensi dello Statuto e della Legge Regionale n°29/97 così come confermato dalla L.R. 3/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

La previsione di entrata per l'esercizio 2014 è pari a € 2.300.000,00 programmando una riduzione di poco inferiore al 12% rispetto all'ammontare totale delle quote approvate dal 2005 al 2013. Anche per gli anni 2015/2016 è stato confermato l'importo totale delle quote consortili previste per il 2014 .

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione  | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1051501          |          | TRASFERIMENTI DAI COMUNI E DALLE PROVINCE PROPORZIONALI ALLE RISPETTIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO GESTIONE COMMISSARIALE - L.R. n° 3/2013 come modificata dalla L. R. N° 11/2013 secondo le indicazioni dell' art. 8 CO.3 LETT.A)B)L.R. 29/1997 | 2.300.000,00    | 2.300.000,00    | 2.300.000,00    |

## TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

### Risorsa codice 2031600 - Interessi su anticipazioni e crediti

Si prevede una previsione di entrata per l'anno 2014 per un importo pari a € 43,36. La previsione si riferisce agli interessi attivi relativi all'anno 2013 riconosciuti dalla Banca d'Italia e dal Banco di Sardegna SpA, sulle somme depositate nei rispettivi conti fruttiferi.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione      | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2031600          |          | Interessi Attivi | 43,36           | 0,00            | 0,00            |

### Risorsa codice 2051700 - Entrate e Proventi diversi

Risorsa utilizzata per incassare le somme derivanti da rimborsi o recuperi, trattenuti agli amministratori ed ai dipendenti dell'Ente, rientrando in queste categorie i recuperi di spese, gli arrotondamenti sulle retribuzioni, l'applicazione del D.L. 112/08, legge 133/08, che prevede una trattenuta sui compensi accessori in caso di malattia ed altre eventuali piccole entrate.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione                | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2051700          |          | Entrate e Proventi diversi | 3.000,00        | 3.000,00        | 3.000,00        |

### Risorsa codice 2051700 - Entrate e Proventi diversi.

Capitolo utilizzato per incassare una parte dei i crediti che l'ex ESAF vantava a titolo di tariffe e canoni non riscossi al 13 agosto 2011 per il Servizio idrico Integrato prestato fino al 31 dicembre 2004. Tale competenza è stata trasferita all'A.A.T.O. dalla Regione Sardegna con Legge Regionale n°17 del 4 agosto 2011 pubblicata nel BURAS n°24 del 13 agosto 2011 ed esecutiva da tale data. Per il 2014 si fa una previsione di incasso

di € 10.000,00. Non si fa nessuna previsione per il 2015 e 2016.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione   | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2051700          |          | Entrate e Proventi diversi - Crediti ex ESAF correlati alle spese | 10.000,00       | 0,00            | 0,00            |

#### **Risorsa codice 2051700 - Entrate e Proventi diversi.**

Previsione di Entrata correlato al capitolo 1520 voce di Bilancio 1010503 della spesa. Si riferisce alle somme trasferite dal Gestore Abbanoa spa e anche da altre Amministrazione per la nomina e liquidazione dei colaudatori delle Opere in corso di realizzazione e per la nomina e liquidazione dei tecnici nominati per le procedure espropriative.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione                      | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2051700          |          | Rimborso Somme Spese di Collaudo | 200.000,00      | 40.000,00       | 40.000,00       |

### **TITOLO III – ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTO DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

#### **Risorsa codice 3032415 - Trasferimenti di capitale dalla Regione. Lavori pubblici ambiente.**

Richiamata la deliberazione CIPE n. 79/2012 dell'11 luglio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 31 ottobre 2012, n.255) "Fondo per lo Sviluppo e la coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio "che assegnava alla Sardegna una premialità pari a € 33.146.243,00 e la deliberazione del Commissario straordinario n. 41 del 2013 inerente "Approvazione del programma di interventi a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 - Premialità per l'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato" si provvede ad iscrivere in Bilancio la previsione di entrata di € 33.146.243,00.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione  | Previsione 2013 | Previsione 2014 | Previsione 2015 |
|------------------|----------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| 3032415          |          | Trasferimenti di capitale - Delibera CIPE n° 79 .DCS n.41/2013 | 33.146.243,00   | 0.00            | 0.00            |

### **TITOLO V - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI**

Le entrate per servizi per conto terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nella Spesa e risultano iscritte per € 733.000,00.

#### **RIEPILOGO ENTRATE**

| Descrizione               | Previsione 2014      | Previsione 2015     | Previsione 2016     |
|---------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo I                  | 2.300.000,00         | 2.300.000,00        | 2.300.000,00        |
| Titolo II                 | 213.043,36           | 43.000,00           | 43.000,00           |
| Titolo III                | 33.146.243,00        | 0,00                | 0,00                |
| Titolo IV                 | 0,00                 | 0,00                | 0,00                |
| Titolo V                  | 733.000,00           |                     |                     |
| Avanzo di Amministrazione | 2.500.000,00         | 0,00                | 0,00                |
| Totale generale entrate   | <b>38.892.286,36</b> | <b>2.343.000,00</b> | <b>2.343.000,00</b> |

## SPESE

### TITOLO I - SPESE CORRENTI. ORGANI ISTITUZIONALI

#### Intervento codice 1010102 - Acquisto di beni di consumo e materie prime

La previsione di € 5.000,00 è stata fatta programmando la spesa per acquisti di beni di consumo per il funzionamento degli organi istituzionali e dei relativi uffici (acquisto di stampati, cancelleria ed altro materiale di consumo).

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione                                   | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010102          |          | Acquisto beni di consumo e/o di materie prime | 5.000,00        | 5.000,00        | 5.000,00        |

#### Intervento codice 1010103 - Prestazione di Servizi – Compensi agli Amministratori

Le spese maggiormente significative previste per il triennio 2014/2016 sono rappresentate da:

- indennità e rimborso spese al Commissario Straordinario;
- rimborso spese agli amministratori del Comitato di Indirizzo;
- compenso al Collegio dei Revisori dei Conti e rimborsi spese;
- compenso al Comitato Tecnico di Controllo;
- formazione Amministratori.

In materia di Indennità da riconoscere al Commissario Straordinario si richiama la deliberazione della Giunta Regionale n. 39/31 del 26 settembre 2013, di attuazione delle leggi regionali n°3/2013 e n°11/2013, ha disposto di adottare un apposito atto interpretativo ed applicativo, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. n°31/1998, comma 1, lettera a), al quale devono conformarsi gli uffici della Gestione Commissariale per la regolazione del SII della Sardegna, nel senso di ritenere che l'applicazione del contesto normativo della L.R. n°20/1995, consente di superare gli aspetti di incertezza relativi alla collocazione normativa dell'incarico di Commissario Straordinario della soppressa AATO e, più in particolare, che le disposizioni del primo comma dell'articolo 6 della L.R. n°20 del 23 agosto 1995, consentono la valutazione delle indennità da corrispondere al Commissario Straordinario in analogia con i criteri già adottati dalla Regione Sardegna per i commissari di enti ed agenzie regionali.

In materia di rimborso delle spese effettivamente sostenute si richiama la deliberazione della Giunta Regionale n. 49/11 del 26 novembre 2013 con la quale viene formulato uno specifico atto di indirizzo interpretativo in merito al rimborso delle eventuali spese sostenute per la partecipazione alle sedute degli organi da parte degli amministratori e dei componenti dei collegi dei revisori o di sindaci di enti strumentali della Regione e altri enti pubblici o di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale di cui alla L.R. 20/1995, che non risiedono nel comune in cui ha sede l'Ente, dando atto che detti enti devono attenersi scrupolosamente alla direttiva dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della materia di missioni del personale regionale, di cui alla nota 15670 del 14 giugno 2013, e il comma 7 dell'articolo 54 del vigente Contratto Collettivo di lavoro per il personale dirigente dell'Amministrazione, degli Enti, Agenzie e Aziende regionali.

Si richiama altresì:

- il comma 8-bis dell'articolo 6 della L.R. 23 agosto 1995 n°20 il quale stabilisce che agli amministratori, ai componenti dei collegi dei revisori o dei sindaci e ai componenti dei comitati tecnico-scientifici che non risiedono nel comune in cui ha sede l'Ente, compete il rimborso delle spese di trasporto e di vitto, secondo le

modalità e le misure previste per i dirigenti dell'Amministrazione regionale, per la partecipazione alle sedute degli organi.

- La delibera della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo n°21/CONTR/11 con la quale si afferma l'impossibilità per l'Amministrazione di reintrodurre, attraverso una regolamentazione interna, il rimborso delle spese sostenute dal dipendente sulla base delle indicazioni fornite dal disapplicato articolo 8 della legge 417 del 1988, tuttavia si ritiene possibile il ricorso a regolamentazioni interne volte a disciplinare, per i soli casi in cui l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente per l'amministrazione, forme di ristoro del dipendente dei costi dallo stesso sostenuti che, però, dovranno necessariamente tenere conto della finalità di contenimento della spesa introdotte con la manovra estiva e degli oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto;
- La Delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Piemonte n°400/2013/SRCPIE/PAR del 19 novembre 2013 con la quale si afferma che la regolamentazione dell'Ente è necessaria sia in relazione alle spese di missione previste dal comma 1 dell'articolo 84 del TUEL che a quelle di trasferta dalla propria abitazione riconoscibili in base al comma 3 dell'articolo 84 del TUEL, in linea di principio infatti, si tratta in entrambe i casi di spese riconducibili all'espletamento del mandato elettorale o amministrativo e l'Ente deve verificare, in concreto, se non sia possibile il ricorso al mezzo pubblico. In caso di impossibilità, occorre che venga individuato un criterio che tenga conto che l'articolo 6, comma 12 del D.L. n°78 del 2010 ha ritenuto l'inapplicabilità delle disposizioni che commisuravano l'ammontare del rimborso al quinto del costo di un litro di benzina per chilometro; in ogni caso la soluzione concreta che l'Ente deve adottare non può essere indicata in astratto ma è rimessa alla libera determinazione di ciascuna Amministrazione e deve essere tale da non eludere il divieto, ma anche idonea a non "pregiudicare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa o a comportare un incremento dei costi (ricorso ad autovetture di servizio, car sharing, noleggio auto, etc.)".

Dato atto che il Commissario Straordinario dell'Ente risiede presso il comune di Nuoro, l'Ente non possiede automezzi propri, l'unico mezzo pubblico che consente un collegamento diretto tra il comune di Nuoro e quello di Cagliari e l'autobus di linea ARST con un tempo medio di percorrenza pari a circa tre ore e mezza per tratta, il ricorso all'utilizzo di auto a noleggio o taxi comporterebbe un ingiustificato incremento dei costi per l'Ente, si ritiene la soluzione dell'utilizzo del mezzo proprio quella più vantaggiosa per l'Ente nonché garante dell'espletamento del mandato commissariale.

Nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica, introdotte dall'articolo 6, comma 12 del D.L. n°78 del 2010 ma tenendo conto dell'impossibilità di utilizzo del mezzo pubblico, al fine di non pregiudicare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa si demanda alla struttura gestionale la definizione della spesa effettivamente sostenuta (definita costo carburante\*km percorsi secondo le specifiche tecniche della macchina) al fine della rifusione delle spese di trasporto.

Si evidenzia che con la firma della convenzione regolante l'affidamento ad Abbanoa Spa della Gestione del Servizio Idrico Integrato Regionale (Rep. n°9 del 22 febbraio 2012) si è attivato nel corso del 2012 il Comitato Tecnico di Controllo finalizzato ad espletare il Controllo Analogico del Gestore. Per tale Comitato Tecnico di controllo si programma la prosecuzione dell'attività anche per il 2014.

Si prevede una diminuzione delle spese per il compenso agli Amministratori non essendo previsto il ricono-

scimento di nessuna indennità o gettone di presenza ai componenti il Comitato d'Indirizzo, istituito con legge regionale n.11/2013. Successivamente alla nomina del nuovo comitato d'Indirizzo per il 2014 si programma pertanto il rimborso delle sole spese sostenute per missioni e presenze in sede con applicazione delle modalità su indicate.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione            | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010103          |          | Prestazioni di servizi | 387.500,00      | 387.500,00      | 387.500,00      |

### **Intervento codice 1010107 - Imposte e tasse**

La previsione si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive applicata ai compensi erogati al Commissario Straordinario.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione     | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010107          |          | Imposte e tasse | 8.500,00        | 8.500,00        | 8.500,00        |

## **TITOLO I - SPESE CORRENTI. SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE**

### **Intervento codice 1010201 – Personale**

La previsione include le spese per il personale allocato nell'Area Amministrazione e Finanze, la retribuzione di posizione e di risultato previste per le posizioni organizzative, la spesa per il Direttore Generale e per le collaborazioni da avviarsi nel corso dell'anno.

Il costo previsto per l'anno 2014 comprende oltre alla retribuzione, gli oneri riflessi. Non è stato previsto alcun adeguamento in base al tasso di inflazione programmata, visto il Blocco degli Stipendi determinato dal D.L.78/2010 pur prevedendo il pagamento della vacanza contrattuale.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010201          |          | Personale   | 690.000,00      | 690.000,00      | 690.000,00      |

### **Intervento codice 1010202 – Acquisto di beni di consumo e materie prime.**

Capitolo di Spesa istituito per finanziare l'acquisto di beni di consumo e di materie prime necessarie al funzionamento degli uffici (acquisto di stampati, cancelleria ed altro materiale di consumo).

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione                                      | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010202          |          | Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime | 17.000,00       | 17.000,00       | 17.000,00       |

### **Intervento codice 1010203 - Prestazioni di servizi**

Le risorse previste risultano necessarie per far fronte alle spese di manutenzione degli uffici, per l'assistenza dei Software Gestionali, per la manutenzione hardware, per la posta certificata, per le pubblicazioni, nonché spese per la predisposizione e stampa degli avvisi relativi anche ai Crediti Esaf trasferiti con Legge Regionale n. 17/2013, servizio di front Office con l'utenza, adeguamento Banca Dati. Sono inoltre state previste per collaborazioni da avviarsi nel corso dell'anno sia con ricorso a dipendenti di Regione e comuni sia con dipendenti dell'avvocatura dello Stato. Il ricorso a forme di collaborazione con dipendenti di altre pubbliche amministrazioni risulta necessario in considerazione dell'organico composto da 11 unità e dall'impossibilità



di effettuare assunzioni in quanto la gestione commissariale si concluderà per legge al 31.12.2014.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione            | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010203          |          | Prestazioni di servizi | 385.500,00      | 385.500,00      | 385.500,00      |

#### **Intervento codice 1010205 – Trasferimenti**

La spesa rappresenta le quote di adesione all'Anea e Federutility.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione   | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010205          |          | Trasferimenti | 9.700,00        | 9.700,00        | 9.700,00        |

#### **Intervento codice 1010207 – Imposte e tasse**

La previsione si riferisce all'Imposta regionale sulle attività produttive gravante sulle retribuzioni erogate ai dipendenti dell'Area Amministrazione e Finanze, e sui compensi al Direttore Generale ed alle collaborazioni.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione     | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010207          |          | Imposte e tasse | 25.000,00       | 25.000,00       | 25.000,00       |

### **TITOLO I - SPESE CORRENTI. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE.**

#### **Intervento codice 1010301 - Personale**

La previsione comprende la quota del salario accessorio così come disciplinato dal Contratto collettivo di Lavoro per i dipendenti Enti Locali, nonché gli oneri riflessi.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010301          |          | Personale   | 68.223,72       | 68.223,72       | 68.223,72       |

#### **Intervento codice 1010303 - Prestazioni di servizi**

Dovendo provvedere ad inviare molteplici comunicazioni si prevedono dei costi per prestazioni servizi di spedizione degli avvisi ed eventuali spese di pubblicazione comprese quelle da sostenersi per l'applicazione della Legge regionale n° 17 del 2011.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione            | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010303          |          | Prestazioni di servizi | 39.406,00       | 39.406,00       | 39.406,00       |

#### **Intervento codice 1010307 - Imposte e tasse**

La voce si riferisce alle imposte regionale sulle attività produttive gravante sulla quota del salario accessorio.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione     | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010307          |          | Imposte e tasse | 4.370,00        | 4.370,00        | 4.370,00        |

## TITOLO I - SPESE CORRENTI. UFFICIO TECNICO

### Intervento codice 1010401 – Personale

La previsione include le spese per il personale allocato nell'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del gestore, con la copertura dei Costi per il personale attualmente in servizio. Il costo previsto per l'anno 2014 e successivi comprende oltre alla retribuzione, gli oneri riflessi.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010401          |          | Personale   | 182.900,00      | 182.900,00      | 182.900,00      |

### Intervento codice 1010403 - Prestazioni di servizi

Le risorse previste risultano necessarie per far fronte alle spese derivanti da tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81 in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e salute dei lavoratori.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione            | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010403          |          | Prestazioni di servizi | 15.000,00       | 15.000,00       | 15.000,00       |

### Intervento codice 1010407 – Imposte e tasse

La previsione si riferisce all'Imposta regionale sulle attività produttive gravante sulle retribuzioni erogate ai dipendenti dell'Area Pianificazione, Programmazione e Controllo del gestore.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione     | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010407          |          | Imposte e tasse | 16.150,00       | 16.150,00       | 16.150,00       |

## TITOLO I - SPESE CORRENTI. ALTRI SERVIZI GENERALI

### Intervento codice 1010503 - Prestazione di servizi – Altri servizi generali

La previsione di spesa comprende le spese di funzionamento degli uffici per le utenze telefoniche, spese legali, pubblicità su riviste per bandi e altri annunci, abbonamenti on line a banche dati e riviste, etc. Per il 2014 si prevede anche la spesa per collaborazioni da avviarsi nel corso dell'anno per l'adeguamento del Piano d'Ambito, per la rimodulazione del Piano Tariffario del Servizio Idrico Integrato e le Attività per il Controllo Analogico del Gestore Unico Abbanoa Spa, per la nomina dei collaudatori e la nomina dei tecnici che seguono le pratiche di esproprio.

In sede di approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2013 si è proceduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio per un importo totale di Euro 7.137,00; debito che troverà copertura sugli stanziamenti del bilancio 2014.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione            | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010503          |          | Prestazione di servizi | 398.800,00      | 238.800,00      | 238.800,00      |

### Intervento codice 1010504 - Utilizzo di beni di terzi

La previsione si riferisce alle spese di locazione della sede oltre oneri condominiali, ed alle spese di eventua-

le locazione della sala destinata a convegni e per il noleggio di una Automobile da mettere a disposizione del personale dell'Ente per attività di controllo degli impianti e delle opere pubbliche del SII nel territorio Regionale.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione               | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010504          |          | Utilizzo di beni di terzi | 191.950,00      | 191.950,00      | 191.950,00      |

### **Intervento codice 1010507 – Imposte e tasse**

La previsione si riferisce al pagamento della nuova Imposta Unica Comunale ( I.U.C.), istituita dalla Legge n.147 del 2013 – articolo 1 comma 639, che si articola in Imu, Tari e Tasi e comporterà per la nostra Gestione Commissariale il sostenimento del costo per la TARI ( ex Tarsu – Tares ) e per la TASI, il nuovo tributo per i servizi individuali ( spazzamento strade, illuminazione pubblica, etc).

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione     | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010507          |          | Imposte e tasse | 13.043,64       | 13.000,28       | 13.000,28       |

### **Intervento codice 1010508 – Oneri straordinari della gestione corrente**

La previsione di spesa di Euro 10.000,00 rappresenta esclusivamente le richieste di rimborso delle posizioni a credito da parte dei Contribuenti Ex Esaf di cui al verbale di consegna( Repertorio n° 19/2011) dei Crediti Ex Esaf di cui alla Legge Regionale n° 17/2011. con la Regione Sardegna e le richieste di rimborso presentate dai contribuenti ex Esaf.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione   | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010508          |          | Rimborsi crediti ex esaf ( rep. n° 19/2011 – L.R. N17/2013) | 10.000,00       | 0,00            | 0,00            |

### **Intervento codice 1010511 - Fondo di riserva**

Nel fondo di riserva, previsto dall'articolo 166 del TUIL 267/2000 in un valore minimo dello 0.30% e massimo del 2% delle spese correnti, si prevede un fondo di € 15.000,00 superiore al minimo (0,626%).

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione      | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1010511          |          | Fondo di Riserva | 15.000,00       | 15.000,00       | 15.000,00       |

## **TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Intervento codice 2010205 - Acquisizione di beni mobili macchine attrezzature**

La previsione comprende l'acquisto di arredamenti per la sede della Gestione Commissariale, attrezzature varie, programmi e macchine informatiche e quanto altro necessario per l'operatività degli uffici. Si programma anche l'acquisto di una macchina segmento b /c da mettere a disposizione dell'Ente per l'espletamento delle attività istituzionali e di controllo. La previsione di spesa pari a € 30.000,00 per il triennio 2014-2016.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione   | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2010205          |          | Acquisizione di beni mobili, arredi, software ed attrezzature | 30.000,00       | 30.000,00       | 30.000,00       |

### **Intervento codice 2040307 – Trasferimenti di capitale**

Richiamata la deliberazione CIPE n. 79/2012 dell'11 luglio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 31 ottobre 2012, n.255) "Fondo per lo Sviluppo e la coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio " che assegnava alla Sardegna una premialità pari a € 33.146.243,00 e la deliberazione del Commissario straordinario n. 41 del 2013 inerente "Approvazione del programma di interventi a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 - Premialità per l'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato" si provvede ad iscrivere in Bilancio il trasferimento di capitale al gestore unico Abbanoa Spa per € 33.146.243,00.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione   | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2040307          | 4430     | Trasferimenti di capitale al gestore Unico Abbanoa-delibera CIPE n.79 – DCS n.41/2013 | 33.146.243,00   | 0.00            | 0.00            |

### **Intervento codice 2040307 – Trasferimenti di capitale**

Tale previsione di spesa è correlata all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione nella parte entrate pari a € 2.500.000,00. Tali fondi verranno utilizzati, previa programmazione da approvarsi, per la realizzazione di interventi urgenti per il ripristino della funzionalità degli impianti e delle opere del Servizio idrico Integrato della Sardegna.

| Voce di bilancio | Capitolo | Descrizione  | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|------------------|----------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| 2040307          | 4425     | Realizzazione di interventi urgenti per il ripristino della funzionalità degli impianti e delle opere del Servizio idrico Integrato. | 2.500.000,00    | 0.00            | 0.00            |

### **TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI**

Le spese per servizi per conto terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nella entrate e risultano iscritte per € 733.000,00.

#### **RIEPILOGO SPESE**

| Descrizione           | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo I              | 2.483.043,36    | 2.313.000,00    | 2.313.000,00    |
| Titolo II             | 35.676.243,00   | 30.000,00       | 30.000,00       |
| Titolo III            | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| Titolo IV             | 733.000,00      |                 |                 |
| Totale generale spese | 38.892.286,36   | 2.343.000,00    | 2.343.000,00    |

Cagliari, 23/04/2014.

Il Direttore Generale  
Ing. Maurizio Meloni

Il Commissario Straordinario  
Dott. Alessandro Bianchi